



DELIBERAZIONE N° 377  
 SEDUTA DEL 27 MAR. 2012

AMBIENTE, TERRITORIO, POLITICHE  
 DELLA SOSTENIBILITÀ

DIPARTIMENTO

OGGETTO Art. 14 della L.R.n.26 del 30/12/2011 "Disciplina dei requisiti e delle procedure di accesso ai finanziamenti, nonché della durata e delle modalità di rimborso delle somme anticipate" - Disciplina Fondi di rotazione

Relatore ASSESSORE DIPTO AMBIENTE, TERRITORIO,  
 POLITICHE DELLA SOSTENIBILITÀ

La Giunta, riunitasi il giorno 27 MAR. 2012 alle ore 13,50 nella sede dell'Ente,

		Presente	Assente
1.	Vito DE FILIPPO Presidente	X	
2.	Agatino Lino MANCUSI Vice Presidente		X
3.	Attilio MARTORANO Componente	X	
4.	Rosa MASTROSIMONE Componente	X	
5.	Vilma MAZZOCCO Componente	X	
6.	Maurizio Marcello PITTELLA Componente	X	
7.	Vincenzo Edoardo VITI Componente		X

Segretario: dr. Arturo AGOSTINO

ha deciso in merito all'argomento in oggetto,  
 secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° 5 pagine compreso il frontespizio  
 e di N° 3 allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

Prenotazione di impegno N° UPB Cap. per €  
 Assunto impegno contabile N° UPB Cap. **VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE**

Esercizio IL DIRIGENTE per €  
 dell'Ufficio Ragioneria Generale  
 IL DIRIGENTE Dott. Nicola A. COLUZZI

20/03/2012

Atto soggetto a pubblicazione  integrale  per estratto

- VISTO** il D.Lgs. n. 165/2001 concernente le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- VISTA** la Lr 12/96 e successive modifiche ed integrazioni concernente la "Riforma dell'organizzazione Regionale";
- VISTA** la Dgr 11/98 con cui sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;
- VISTE** la Dgr n. 1148/05 e la Dgr n. 1380/05 relative alla denominazione e configurazione dei Dipartimenti Regionali;
- VISTA** la Dgr 2017/05 con cui sono state individuate le strutture dirigenziali ed è stata stabilita la declaratoria dei compiti assegnati alle medesime;
- VISTA** la Dgr 637 del 03.05.2006 e la Dgr 23 aprile 2008, n. 539 con le quali è stato definito l'iter procedurale relativo alle proposte deliberative di Giunta;
- VISTA** la Dgr 3 maggio 2010, n. 753, con la quale sono stati, tra l'altro, confermati gli ambiti di competenza dei singoli Dipartimenti, così come delineati dalle citate Dgr n. 1148/05 e la Dgr n. 1380/05;
- VISTA** la D.G.R. n.110 del 7.2.2012" Conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Ambiente e Territorio , Politiche della Sostenibilità";
- VISTA** la legge regionale 2 febbraio 2001, n. 6 "Disciplina delle attività di gestione dei rifiuti ed approvazione del relativo piano" e successive modificazione ed integrazioni con la quale sono state disciplinate le attività di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati e sono stati approvati i piani regionali di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati;
- RILEVATO** che molti interventi concernenti la realizzazione di impianti necessari allo smaltimento finale dei rifiuti urbani, sebbene previsti dal Piano regionale, non vengono realizzati da parte degli Enti locali competenti per mancanza di risorse finanziarie;
- VISTO** l'art. 25 della Lr 4 agosto 2011, n. 17 "Assestamento del Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2011 e del Bilancio Pluriennale per il triennio 2011-2013", il quale stabilisce che possono essere realizzati o ampliati, ancorché non previsti dalle pianificazioni di settore, gli impianti:
- a) di stoccaggio e/o trattamento e/o smaltimento di rifiuti urbani indifferenziati e loro frazioni derivanti da processi di separazione successivi alla raccolta dei rifiuti solidi urbani, in impianti in esercizio o dismessi, con esclusione di termovalorizzatori;
  - b) oggetto di ripristino e reinserimento ambientale, anche con ripresa dell'esercizio, nelle discariche per rifiuti solidi urbani la cui attività sia cessata e per le quali sia contestualmente proposto un nuovo profilo di chiusura funzionale al ripristino e al recupero ambientale, mediante l'utilizzo di materiali provenienti dal trattamento di rifiuti urbani;
- CONSIDERATO** che la maggior parte dei siti inquinati rilevati dal Piano di bonifica o oggetto di comunicazione, prima ai sensi dell'ex art. 17 del D. Lgs. n. 22/1999 e successivamente ai



sensi dell'art. 242 del D. Lgs. n. 152/2006, di proprietà degli Enti locali non vengono messi in sicurezza, caratterizzati e bonificati per difficoltà di bilancio degli Enti stessi;

**VISTO** l'art. 14 della legge regionale 30 dicembre 2011, n. 26 che ha istituito un Fondo regionale di rotazione per la gestione dei rifiuti urbani e la bonifica dei siti inquinati;

**CONSIDERATO** che il predetto Fondo mette a disposizione degli Enti locali le risorse finanziarie necessarie per gli interventi di bonifica e ripristino ambientale di siti inquinati e per la realizzazione dell'impiantistica necessaria allo smaltimento finale dei rifiuti urbani previsti dal piano regionale dei rifiuti;

**CONSIDERATO** che il succitato art. 14 della Lr n. 26/2011 demanda alla Giunta regionale, previo parere della Commissione consiliare competente, la disciplina dei requisiti e delle procedure di accesso ai finanziamenti, nonché della durata e delle modalità di rimborso delle somme anticipate;

**VISTO** l'allegato disciplinare recante "Disciplina dei requisiti e delle procedure di accesso ai finanziamenti, nonché della durata e delle modalità di rimborso delle somme anticipate – Attuazione Fondo di rotazione", redatto dall'Ufficio Prevenzione e Controllo Ambientale;

**DATO ATTO** che la concessione di finanziamenti disciplinata costituisce una mera anticipazione di spesa e che, pertanto, è salvaguardato il principio di derivazione comunitaria "*chi inquina paga*";

**RITENUTO** doversi approvare l'allegato regolamento;

**Su proposta dell'Assessore al ramo**

**Ad unanimità dei voti**

## **DELIBERA**

- 1) - di approvare, ai sensi del terzo comma dell'art. 14 rubricato "Istituzione di un Fondo Regionale di rotazione per la gestione dei rifiuti urbani e la bonifica dei siti inquinati" della L.R. 30.12.2011 n. 26 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione annuale e pluriennale della Regione Basilicata. Legge finanziaria 2012", il disciplinare recante "Disciplina dei requisiti e delle procedure di accesso ai finanziamenti, nonché della durata e delle modalità di rimborso delle somme anticipate – Attuazione Fondo di rotazione" che si allega in uno al presente atto per costituirne parte integrale e sostanziale;
- 2) - di trasmettere, ai sensi e per gli effetti del terzo comma dell'art. 14 rubricato "Istituzione di un Fondo Regionale di rotazione per la gestione dei rifiuti urbani e la bonifica dei siti inquinati" della L.R. 30.12.2011 n. 26 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione annuale e pluriennale della Regione Basilicata. Legge finanziaria 2012", il su esteso atto al Consiglio regionale per il previsto parere della Commissione consiliare competente;

- 3) - di dare atto che alla spesa occorrente si farà fronte con lo stanziamento di competenza del bilancio regionale annualmente iscritto sul cap. U19083 "Spese per gli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati", Upb 0510.02, che per l'anno in corso ammonta a € 5.000.000;
- 4) - di disporre la pubblicazione della presente deliberazione, per esteso, sul BUR e sul sito web della Regione, nonché la notifica a tutti gli Uffici del Dipartimento Ambiente, Territorio, Politiche della Sostenibilità, agli Enti Pubblici ed Organi di controllo interessati.

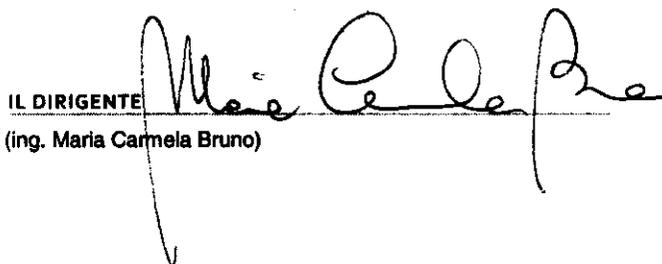
L'ISTRUTTORE

---

IL RESPONSABILE P.O.  
(Giuseppe Mancinelli)



IL DIRIGENTE  
(ing. Maria Carmela Bruno)



Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 30-3-12  
al Dipartimento interessato  al Consiglio regionale

L'IMPIEGATO ADDETTO

F. Luongo

